



ALLEGATO LETT. "A"

AL N.28320 DI REPERTORIO

E AL N.12867 DI RACCOLTA

Avv LUIGI CAPOBIANCO
NOTAIO
IN ALTAVILLA SILENTINA
(Sa)

STATUTO

ART.1 DENOMINAZIONE - SEDE - DOMICILIO - DURATA - OGGETTO

1. E' costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., c.d. "Codice del Terzo Settore", l' "ASSOCIAZIONE FRANCESCA DILETTA GOBBI - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", di seguito anche per brevità l'Associazione.
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o nei registri operanti medio tempore.
3. L'Associazione ha sede legale in Torino, comune in cui si trova anche la sede operativa principale. L'Associazione esercita la propria attività anche in Ceglie Messapica (BR), per lo svolgimento di percorsi progettuali finalizzati al supporto al disagio familiare e alla riabilitazione psico-fisica delle persone.
4. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di Pubblici Registri, presso i quali l'Associazione è iscritta.
5. La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria, con la maggioranza prevista all'art. 12 del presente statuto.

ART.2 SCOPI E FINALITA'

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con le Regioni, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni, le Istituzioni Scolastiche ed Educative, altri Enti del Terzo settore e/o non lucrativi, gli Enti Pubblici e Privati che manifestino interesse per la sua attività.
2. L'Associazione persegue la specifica finalità di supporto al disagio sociale e familiare delle persone, in particolare attraverso:
 - a) la riabilitazione psico-fisica di genitori, sorelle e fratelli post-trauma da perdita di propri cari;
 - b) la riabilitazione di bambini affetti da patologie oncologiche, intra e post-cura;
 - c) il supporto alla ricerca scientifica;
 - d) il supporto formativo a sostegno del sociale;
 - e) lo sviluppo di progetti di educazione parentale;
 - f) la promozione e lo sviluppo di attività educative e atti-

ività culturali di interesse sociale, rivolte sia ai giovani che alle loro famiglie; _____

g) lo sviluppo di progetti di agricoltura sociale, sensibilizzando i partecipanti alla tutela, salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente naturale; _____

h) l'organizzazione e gestione di attività culturali, ricreative e turistiche di interesse sociale, in favore dei giovani e delle famiglie. _____

ART.3 ATTIVITA'

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più delle seguenti attività di interesse generale: _____

- interventi e servizi sociali (art.5, comma 1, lettera a, del DLgs. 117/2017); _____

- interventi e prestazioni sanitarie (art.5, comma 1, lettera b, del DLgs. 117/2017); _____

- prestazioni socio-sanitarie (art.5, comma 1, lettera c, del DLgs. 117/2017); _____

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art.5, comma 1, lettera h, del DLgs. 117/2017); _____

- organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art.5, comma 1, lettera d, del DLgs. 117/2017); _____

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e/o culturale (art.5, comma 1, lettera k, del DLgs. 117/2017); _____

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (art.5, comma 1, lettera e, del DLgs. 117/2017); _____

- educazione, istruzione e formazione professionale, anche ai sensi della legge 28.03.2003, n.53 (art.5, comma 1, lettera d, del DLgs. 117/2017); _____

- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (art.5, comma 1, lettera s, del DLgs. 117/2017); _____

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato (art.5, comma 1, lettera i, del DLgs. 117/2017); _____

- erogazione di beni, servizi o denaro a sostegno di persone svantaggiate (art.5, comma 1, lettera u, del DLgs. 117/2017). _

Nello specifico, a titolo meramente esemplificativo, l'Associazione intende: _____

perseguire un piano di sensibilizzazione sulle tematiche

dell'importanza che il volontariato ha nella formazione degli studenti e sull'azione pratica di riabilitazione psico-fisica di genitori colpiti dal trauma della perdita di un figlio, anche attraverso l'accoglienza nella sede ricettiva dell'Associazione. _____

L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea degli Associati. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo settore. _____

2. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. _____

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. _____

4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, purché non superino l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo, il quale delibera sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo settore. _____

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite la quale svolge la propria attività volontaria. _____

6. L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo settore. _____

7. L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati. _____

ART. 4 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo ed è costituito da:_____

- quote associative e contributi degli associati e di privati;
- eventuali finanziamenti del Fondo sociale europeo ed altri finanziamenti europei, pubblici o privati per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'Associazione;_____
- erogazioni liberali di associati e di terzi;_____
- entrate derivanti da contributi e rimborsi a fronte di convenzioni con le amministrazioni pubbliche;_____
- entrate derivanti da contributi per il sostegno dell'attività istituzionale da parte di amministrazioni pubbliche ed enti;_____
- proventi derivanti dalle attività di interesse generale svolte dall'associazione;_____
- proventi derivanti dalla partecipazione a bandi provinciali, regionali, nazionali o europei;_____
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;_____
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore e s.m.i.; _____
- eventuali sponsorizzazioni o proventi pubblicitari; _____
- proventi delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore. _____

2. L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. _____

3. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea degli associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. _____

4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. _____

5. E' fatto divieto di distribuire, anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. _____

ART. 5 ASSOCIATI

1. L'Associazione deve rispettare il disposto di cui al comma 1 dell'art. 35 del Codice del Terzo Settore - DLgs. 117/2017. _

2. Il numero degli associati dell'Associazione è illimitato. Possono far parte dell'Associazione sia persone fisiche, che altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, che

condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. Ai sensi del comma 3 dell'art. 35 del Codice del Terzo Settore, altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro potranno essere ammessi in qualità di associati a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale. _____

3. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6. _____

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI _____

1. L'ammissione di un nuovo associato è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. La richiesta di ammissione di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti in seno all'Associazione stessa. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda. _____

2. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso all'Assemblea degli associati; _____

3. Il ricorso all'Assemblea degli associati è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. _____

4. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dal Consiglio Direttivo. La qualifica di associato è intrasmissibile. _____

5. La qualifica di associato si perde per recesso od esclusione. Le dimissioni da associato (recesso) devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione di un associato viene deliberata per gravi motivi dall'Assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, dopo che gli sono stati contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'esclusione viene deliberata nei confronti dell'associato che: _____

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione; _____

- senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorsi 60 giorni dal sollecito scritto; _____

- svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;_
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;_____

6. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro degli associati._____

7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.____

8. L'associato cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione._____

9. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, l'associato o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione._____

ART.7 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI _____

1. Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività._____

2. Gli associati hanno diritto:_____

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;_____

- di eleggere gli organi sociali e, se maggiorenni, di essere eletti negli stessi;_____

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto; _____

- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo._____

Gli associati minorenni, in sede di partecipazione alle riunioni assembleari o comunque associative, debbono essere rappresentati ex lege dal responsabile genitoriale._____

3. Gli associati sono tenuti: _____

- all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;_____

- a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'Associazione; _____

- al pagamento nei termini della quota associativa._____

ART.8 QUOTA ASSOCIATIVA _____

1. Gli associati devono corrispondere, entro il termine annualmente fissato dal Consiglio Direttivo, la quota associativa annuale nell'importo stabilito dal Consiglio Direttivo. La quota associativa è intrasmissibile e non restituibile._____

2. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli associati effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale._____

ART. 9 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione: _____

- l'Assemblea degli associati; _____
- il Consiglio Direttivo; _____
- il Presidente; _____
- l'Organo di Controllo. _____

ART. 10 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione, ne regola l'attività ed è composta da tutti gli associati. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'Associazione, è ordinaria in tutti gli altri casi. _____

2. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente; inoltre dovrà essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto. _____

3. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica con comprovata ricezione, con almeno 15 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Vicepresidente o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti gli associati anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto dal Segretario, che lo sottoscrive insieme al Presidente. _____

4. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati, che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale. _____

5. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. _____

6. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. _____

7. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di due associati. _____

ART. 11 ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è

presente la maggioranza degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano. _____

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati. _____

3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. _____

4. L'Assemblea ordinaria: _____

- approva il bilancio/rendiconto e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice; _____

- discute ed approva i programmi di attività; _____

- elegge i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca; _____

- elegge i/il componenti/e dell'Organo di controllo; _____

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; _____

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; _____

- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dall'eventuale graduatoria dei non eletti; _____

- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni; _____

- delibera sugli eventuali contributi straordinari richiesti agli associati; _____

- delibera sull'esclusione degli associati; _____

- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; _____

- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati; _____

- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione; _____

- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto. _____

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo. _____

ART.12 ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI _____

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall' art. 10 del presente statuto. _____

2. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in proprio o per delega, sia in

prima che in seconda convocazione. _____

3. L'Assemblea straordinaria degli associati approva eventuali modifiche dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'Associazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione. _____

ART.13 CONSIGLIO DIRETTIVO _____

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 sino a un massimo di 7 membri, che rimangono in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. _____

2. L'Assemblea, che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo. _____

3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il presidente, il vicepresidente ed il segretario. _____

4. In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'eventuale elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti o di loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. _____

5. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo. _____

6. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività: _____

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea; _____

- redige e presenta all'Assemblea il bilancio/rendiconto e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice; _____

- delibera sulle domande di nuove adesioni; _____

- delibera sulla quota associativa annuale; _____

- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione degli associati; _____

- sottopone all'approvazione dell'Assemblea gli eventuali contributi straordinari richiesti agli associati; _____

- delibera i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. _____

3, dello Statuto; _____

- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del rego-

lare funzionamento delle attività dell'Associazione; _____

- propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto; _____

- ha facoltà di costituire Comitati Tecnici e/o Commissioni, con funzione consultiva, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. _____

7. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo. _____

8. Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente almeno ogni sei mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei suoi componenti. _____

9. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con almeno cinque giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. _____

10. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel Libro Verbali delle riunioni e Deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consiglio medesimo. _____

11. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. _____

12. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza. _____

13. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 13 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore. _____

ART.14 PRESIDENTE

1. Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci. _____

2. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al vicepresidente. _____

3. Il presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro ratifica ed approvazione; i provvedimenti urgenti adottati dal presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile. _____

ART.15 ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di controllo, nominato ai sensi dell'art. 30 del Codice, viene nominato dall'Assemblea e può essere monocromatico. _____

2. I membri dell'Organo di controllo devono essere nominati tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali. _____

3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. _____

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice ed attesta che il bilancio sociale, se redatto, rispetti le linee guida di cui all'articolo 14 del Codice. _____

5. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile. _____

ART.16 COMITATI TECNICI/ COMMISSIONI

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici e/o Commissioni, con funzione consultiva, a cui partecipano associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti oppure con funzione propositiva e di analisi in merito a progetti che l'Associazione intende promuovere. Il Consiglio Direttivo stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento dei Comitati Tecnici / Commissioni e ne nomina i rispettivi coordinatori. _____

ART.17 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione. _____

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al

registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. _____

3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Associazione interessata è tenuta ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli. _____

4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore. _____

ART. 18 NORME FINALI

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo settore e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia. _____

Firmato:

Notaio Luigi Capobianco .Sigillo.

Certifico io sottoscritto avv. Luigi Capobianco, notaio in Altavilla Silentina, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.

Tale copia è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile rilasciata dal Consiglio nazionale del Notariato.

Ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del CAD la presenta esonera dalla produzione e dalla esibizione del documento cartaceo originale.

Altavilla Silentina, li 15 luglio 2021